

NELLA FESTIVITA
DEL SERENISSIMO, ET INVITTISSIMO
MONARCHA
S. CANVTO IV.
RE, E PROTOMARTIRE
DI DANIMARCA

Protettore Glorioso della medesima Nazione,
Celebrata nella Chiesa della Traspontina.



Regni, monarchie, Pompe, e Tefori

Son d'humane grandezze vn'ombra, vn vento:

Perciò CANVTO il vero suo contento

Corse à trouare infra i Celesti Chori.

Non temè de ribelli aspri furori,

Stancò con la costanza ogni tormento,

E sempre sospiraua quel momento

Di sparger per GIESV fangue, e sudori.

Dunque alla Dania à coronarui il crine,

Correte ò Regi, ch'ui in folto stelo,

Son corone di stelle, e non di spine.

Quiui CANVTO con feruente zelo

Tutte le trapiantò, per darui al fine

La Regia Norma, e farui scorta al Cielo.

Di P. R. P.

